



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DECISIONE A CONTRARRE

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione - Efficienza energetica – Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri, musei - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU [Reg. (UE) 2021/241 art.34]

Interventi:

Interventi di efficientamento energetico rientranti nell'Obiettivo 1 - Promozione dell'eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nei musei statali e nei siti culturali, individuati dal Ministero della cultura – Direzione Generale Musei, di cui al Decreto del Segretario Generale 07 giugno 2022, n. 452.
Importo totale dell'intervento € 2.781.161,01 - **CUP: F17B21000050001.**

Procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta sul portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A., del **“SERVIZIO TECNICO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE), ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. n. 36/2023** “Codice dei contratti pubblici di valore inferiore a 143.000,00 €. **DECISIONE A CONTRARRE.**

Si precisa che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquisti in Rete P.A. - Me.P.A. – sezione “ANAC form” e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

VISTI

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi - dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;
- il D. lgs 9 aprile 2008, n. 81. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante Legge di Contabilità e finanza pubblica; - il DPCM n. 171/2014 recante il regolamento di riorganizzazione del Mibact, degli Uffici di diretta competenza del Ministro e dell'Organismo Indipendente e DM attuativi;
- la Circolare n. 36/2017 del Segretariato Generale – Servizio I, relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi per il Responsabile unico del procedimento;
- il D.M. 21 febbraio 2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;
- il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendentemente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. 28 gennaio 2020, n. 21, “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” nonché l'allegato 2 del citato decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei,



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



tra cui il Parco archeologico di Sibari ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari, modificato dal D.M. 51 del 09 febbraio 2024 all'art.1 comma 1 sezione c n. 44;

- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l'allegato 2 del citato Decreto che individua il Parco archeologico di Sibari tra gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Sottoscritto l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 918 del 31 ottobre 2024, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, con sede in Cassano allo Jonio, nella frazione di Sibari", registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2024 al n. 2891;
- l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che dispone all'articolo 1 "La direttiva 2014/24/UE è così modificata: 1) l'articolo 4 è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»;b) alla lettera b), «140 000EUR» è sostituito da «143 000EUR»; c) alla lettera c), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»;2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR». Articolo 2 Il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024;
- il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (24G00076) in G.U. n. 102 del 3-5-2024, in vigore dal 18/05/2024;
- il D.M. n. 270 del 05/09/2024 di "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

DATO ATTO che, con la pubblicazione dei Decreti Ministeriali n. 51, 52 e 53 del 09 febbraio 2024, viene modificata la precedente articolazione organizzativa dei musei statali e degli uffici dirigenziali di livello non generale e, pertanto, il Parco archeologico di Sibari è ora ridenominato "PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI", comprendendo fin da subito le seguenti sedi:

1. Museo archeologico nazionale di Crotona;
2. Museo e parco archeologico di Capo Colonna – Crotona;
3. Castello Carlo V - Crotona;
4. Le Castella – Isola Capo Rizzuto (KR);



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



5. Parco archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
6. Museo nazionale archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
7. Museo nazionale archeologico di Amendolara – Amendolara (CS);

VISTA la Circolare n. 36/2017 del Segretariato Generale – Servizio I, relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi per il Responsabile unico del procedimento;

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il D.L. 6 maggio 2021, n. 59 "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti", convertito con modificazioni con Legge 1° luglio 2021, n.101;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il DPCM 24 giugno 2021, n.123 "Istituzione Unità di Missione MiC e Servizio VIII";

VISTO il Decreto MEF 6 agosto 2021 "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione";

VISTO il DPCM 15 settembre 2021 "Strutture e i ruoli responsabili del monitoraggio del PNRR e dei relativi progetti, oltre alle modalità, alle regole e agli strumenti per il conferimento dei dati";

VISTO il Decreto MiC n.358 15 ottobre 2021 di modifica al decreto 28 gennaio 2020, n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTA la Circolare MEF RGS n. 21 del 14/10/21 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 25 del 29/10/21 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 31 del 14/12/21 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione PNRR al 31.12.2021 – Trasmissione dichiarazione di gestione e check-list relativa a milestone e target;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 32 del 30/12/21 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 33 del 31/12/21 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 4 del 18/01/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



VISTA la Circolare MEF RGS n. 6 del 24/01/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 7 del 25/01/22 – Nuovo Sistema Int. Secondo rilascio in esercizio di funzionalità del nuovo sistema ERP della Ragioneria Generale dello Stato: Gestione fisica e contabile dei beni;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 9 del 10/02/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 11 del 24/02/22 – Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 aprile 2021 – Piattaforma incassi per le Amministrazioni dello Stato;

VISTO il Decreto Ministeriale 13/04/2022 n. 159 Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei” del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 19 del 28/04/22 – Nota illustrativa sulle leggi pluriennali di spesa in conto capitale a carattere non permanente – adempimenti previsti dall'art. 10-bis della Legge n. 196 del 2009 e successive modificazioni;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 20 del 28/04/22 – Bilancio di genere. Linee guida e avvio delle attività relative al Rendiconto generale dello Stato 2021;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 21 del 29/04/22 – Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC;

VISTO il Decreto del Segretario Generale n. 452 del 07/06/22, con il quale sono assegnate le risorse destinate al miglioramento dell'efficienza energetica di teatri, musei e cinema, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0, Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: “Migliorare l'efficienza energetica di cinema, teatri e musei”;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 26 del 14/06/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rendicontazione Milestone/Target connessi alla seconda “Richiesta di pagamento” alla C.E. prevista per il 28 giugno p.v.;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 27 del 21/06/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 28 del 04/07/22 – Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 29 del 26/07/22 – Circolare delle procedure finanziarie PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 30 del 11/08/22 – Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 31 del 21/09/22 – Modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili di cui all'articolo 26, commi 7 e 7-bis, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



VISTA la Circolare MEF RGS n. 32 del 22/09/22 – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR;

VISTA la Circolare MEF RGS n. 33 del 13/10/22 – Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);

VISTA la Circolare MEF RGS n. 34 del 17/10/22 – Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;

DATO ATTO che per il progetto a valere sui fondi PNRR in capo al Parco archeologico di Sibari ed in particolare quello identificato come EnergySib – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione – Efficienza energetica – Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri, musei – il cui importo assegnato con Decreto n. 1241 del 31/10/2022 della Direzione Generale Musei, pervenuto al prot. n. 107-A del 16/01/2023 è pari ad €. 2.781.161,01 - CUP F17B21000050001;

VISTO il decreto di avocazione del Direttore n. 195 del 21/12/2022 della funzione di Responsabile Unico del Procedimento per i progetti riguardanti il PNRR facenti capo a questo Istituto;

VISTO il decreto di "Integrazione e modifica del Decreto n. 13 del 29/04/2022 e del Decreto n. 195 del 21/12/2022 – Gruppi di Lavoro", al rep. n. 77 del 03/05/2023;

RICHIAMATO il Decreto rep. n. 400 del 23/12/2024 di "INTEGRAZIONE componenti gruppo di lavoro di supporto al RUP di cui al Decreto rep. n. 154 del 20/06/2024";

VISTO il decreto legislativo n. 209/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 305/2024 (SO 45) ed in vigore dalla data stessa di pubblicazione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del citato decreto legislativo n. 209/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" ed ai sensi dell'Allegato I.01, il CCNL applicabile al personale MIC è il "CCNL Funzioni Centrali" e il per il personale ALES è il "CCNL Commercio e Servizi";

VISTI, in particolare:

- l'articolo 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che dispone "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...";
- l'art. 58 del citato D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

PRECISATO che con verbale di validazione n. 68 del 15/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica dei lavori di **Miglioramento Efficienza Energetica del Parco archeologico di Sibari**;

TENUTO CONTO che è stato disposto di aggiudicare l'appalto mediante procedura di gara aperta ai sensi del combinato disposto degli articoli 71 e 50, co. 1, lett. d), 132 e 133 del Codice dei Contratti avvalendosi del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con offerta a unico ribasso, e di stipulare il relativo contratto con determinazione del corrispettivo a misura;

DATO ATTO che il bando per il **"Miglioramento Efficienza Energetica del Parco archeologico di Sibari ora Parchi Archeologici di Crotone e Sibari"** è stato regolarmente pubblicato secondo i tempi ed i modi previsti dal D.lgs. 36/2023 e s.m.i., prevedendo un importo a base d'asta di:

- Euro 44.644,38 per progettazione esecutiva, antincendio e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione esecutiva;
- Euro 1.913.360,86 per lavori, di cui euro 152.174,83 relativi ai costi per la sicurezza, come risultanti dall'apposito piano annesso al progetto esecutivo e non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che il giorno 14 novembre 2024, ad esito della procedura di gara, con verbale n. 4, è stato dichiarato provvisoriamente aggiudicato l'appalto in favore del contraente MIRABELLI MARIANO SRL, che si è dichiarato disponibile ad eseguire i lavori per Euro 1.390.507,47 (di cui Euro 34.376,619 per progettazione esecutiva, antincendio e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed Euro 1.356.130,855 per lavori) esclusi i costi per la sicurezza di Euro 152.174,83, oltre IVA come prevista per legge ed oneri previdenziali;

EVIDENZIATO che con provvedimento di aggiudicazione Rep. Prot. Invitalia n. 0515430 del 23/12/2024, esecutivo ai sensi di legge, riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, l'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla precitata impresa e contraente, alle condizioni di seguito descritte:

- che sono stati acquisiti tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica e finanziaria del citato contraente;
- che i lavori sono finanziati con: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 1 - COMPONENTE 3 - INVESTIMENTO 1.3 MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA DI CINEMA, TEATRI E MUSEI" - [M1-C3-I1.3] - PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO CONGIUNTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E DELL'ESECUZIONE LAVORI, SULLA BASE DEL PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA, RELATIVO ALL'INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEL PARCO ARCHEOLOGICO DI SIBARI - "ENERGYSIB" *Fonte di finanziamento: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M1C3, Misura 1, Investimento 1.3* - CIG: B2A55F44AE - CUP: F17B21000050001;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CONSIDERATO che con Determina Rep. al n. 9 del 12/02/2025 si è preso atto della “Scheda di trasmissione” atti Invitalia – conclusione attività centrale di committenza, disponendo il prosieguo della fase esecutiva di stipula contrattuale, secondo lo “schema contrattuale” sottoscritto in sede di gara;

PRECISATO che con Decreto rep. n. 5 del 12/02/2025 è stato approvato il QTE post gara aggiornato a febbraio 2025;

EVIDENZIATO che, con Decisione a contrarre Rep. al n. 4 del 19/02/2025 è stato disposto l'avvio della procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta sul portale Acquisti in Rete P.A. - Me.P.A., del “SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA RELATIVO ALLA DIREZIONE DEI LAVORI E AL COORDINAMENTO DELL'UFFICIO DIREZIONE LAVORI”, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici di valore inferiore ad €143.000,00;

PREMESSO che l'oggetto del presente affidamento riguarda le prestazioni inerenti al “SERVIZIO TECNICO DI COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE (CSE)”, da affidarsi ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. 36/2023. La prestazione prevede l'esecuzione delle seguenti attività: “Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, affinché siano rispettate, durante la realizzazione delle opere, le disposizioni previste dal D.lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza)”;

SPECIFICATO che il compenso del servizio che sarà definito a seguito di ribasso presentato dall'affidatario, è stato determinato secondo i parametri individuati dal D.M. 17/06/2016, come modificati dal D.lgs. 36/2023, allegato I.13; tale compenso è stato fissato complessivamente nell'importo pari ad € 36.452,64 (euro trentaseimilaquattrocentocinquantadue,64), oltre oneri previdenziali al 4% e oltre IVA al 22% se dovuta, comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, sugli interventi relativi al Progetto PNRR - EnergySib – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione - Efficienza energetica – Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri, musei - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU [Reg. (UE) 2021/241 art.34] - CUP: F17B21000050001, giusta previsione nel QTE POST-GARA, aggiornato a febbraio 2025, approvato con Decreto rep. n. 5 del 12/02/2025, alla voce B.1.1) Progettazione, D.L., collaudo, alla riga h) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione.

Resta a carico del professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione;

RILEVATO che:

- risulta necessario provvedere all'affidamento del Servizio tecnico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE), ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023;
- il Servizio consiste nell'attività di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, affinché siano rispettate, durante la realizzazione delle opere, le disposizioni previste dal D.lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza). Si rinvia integralmente al contenuto del Capitolato tecnico prestazionale allegato (doc 2);

VALUTATA la necessità di procedere celermente all'avvio ed alla prosecuzione dei procedimenti ai fini del rispetto delle linee programmatiche dettate dalla normativa di settore;

CONSIDERATI gli stringenti vincoli organizzativi e temporali prescritti dalla succitata normativa di settore;

RAVVISATA, dunque, la necessità di garantire una razionale gestione procedimentale, nonché un adeguato coordinamento per gli aspetti tecnico-amministrativi e in materia di bilancio e rendicontazione;

CONSIDERATI, contestualmente, la gravosa carenza di personale interno, i carichi di lavoro collegati all'incarico e le esigenze d'ufficio;

RILEVATO che, a causa della carenza in organico di personale tecnico e amministrativo e di conseguenza della difficoltà di rispettare i tempi della programmazione e della gestione finanziaria dell'intervento, si conviene che per una migliore efficacia dell'azione amministrativa sia opportuno esternalizzare integralmente le attività attinenti al "*Servizio tecnico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) (Art. 114 del D.lgs. 36/2023)*";

DATO ATTO della "Richiesta di avvio procedura di interpello personale Area III", Rep. al Prot. n. 3596-P del 23/09/2024 e della Circolare D.G. OR. n. 145 del 16/10/2024, pubblicata sul sito RPV, andata deserta, per le figure professionali, Area III – Totale 8 unità:

- di cui Nr. 2 Funzionari con specifiche competenze e requisiti relativi a opere pubbliche:

1. in direttore dei lavori;
2. in assistente con funzioni di direttore operativo architettura;
3. in assistente con funzioni di ispettore di cantiere;
4. in coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
5. in collaudatore tecnico-amministrativo;
6. in collaudatore statico;
7. in collaudatore tecnico funzionale degli impianti;

- e di Nr. 2 Funzionari Ingegneri: con specifiche competenze e requisiti relativi a opere pubbliche:

1. in direttore dei lavori;
2. in assistente con funzioni di direttore operativo impianti e statico;
3. in assistente con funzioni di ispettore di cantiere;
4. in coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
5. in collaudatore tecnico-amministrativo
6. in collaudatore statico;
7. in collaudatore tecnico funzionale degli impianti;
8. in verifica e controllo impianti esistenti

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento del "Servizio tecnico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)" *ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. n. 36/2023*, di valore inferiore ad €. 143.000,00;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che

- l'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo "*...del criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1.*";

- secondo il dettato del comma 1, lettera "b" del richiamato articolo 50 del D.lgs. 36/2023 che prevede: "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro (ora 143.000), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*"

VISTA la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), "*le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al Me.P.A.*";

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";

VISTO l'art. 19, comma 3, del D.lgs. 36/2023, secondo cui "*le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti*";

CONSIDERATO che l'art. 25 del medesimo decreto ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 dello stesso decreto, per cui l'affidamento verrà perfezionato facendo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ricorso al Mercato Elettronico della PA (Me.P.A.), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

PRESO ATTO della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) che ha apportato modifiche e integrazioni alla delibera n. 264 del 20 giugno 2023 ed alle disposizioni del Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01/01/2024;

EVIDENZIATO che mediante autodichiarazione aggiornata al 15/01/2024 il Parco archeologico della Sibaritide – ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari - ha provveduto a comunicare all'ANAC la disponibilità permanente quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, di cui agli artt. 25 e 26 del Codice Appalti, quella fornita da AcquistinretePA – ME.P.A.;

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: “... b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro (ora 143.000 euro), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*”;
- l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che “*La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali*”;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che “*...agli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b)*” non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo del criterio del minor prezzo per le procedure sottosoglia;

DATO ATTO altresì che l'art. 17, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

«1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte».

«2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale».

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di affidare il “Servizio tecnico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)” ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. n. 36/2023.

In virtù dell'incarico oggetto dell'affidamento, il professionista si obbliga a:

- verificare, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.lgs. 81/2008 e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al predetto art.100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo, e adeguare il piano di sicurezza e coordinamento e il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza. Per suddetto adempimento è richiesta la verifica delle misure di prevenzione dei rischi adottate e il coordinamento delle azioni derivanti dall'eventuale presenza simultanea o successiva, a terra, di più imprese subappaltatrici;
- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione sui rischi indotti dalle rispettive attività;
- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1, e alle prescrizioni del piano di cui all'art. 100 del D.lgs. 81/2008, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto.

Resta salva la facoltà del professionista, nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, di dare comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti;

- sospendere in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

b) l'oggetto del contratto prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, affinché siano rispettate, durante la realizzazione delle opere, le disposizioni previste dal D.lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza).

È posto a carico del professionista l'onere di attuazione delle seguenti inderogabili azioni:

1. ricevere da ciascuna impresa esecutrice, prima dell'inizio delle rispettive attività lavorative, i prescritti "Piani operativi di sicurezza" (POS) di cui al D.lgs. 81/2008 e verificare l'idoneità dei piani stessi;
 2. adeguare il "Piano di sicurezza e di coordinamento" (PSC) ed il "Fascicolo Tecnico", ove previsto, in relazione alla evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute;
 3. valutare le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere ed adeguare conseguentemente il "Piano di sicurezza e coordinamento" (PSC);
 4. verificare che le imprese esecutrici adeguino tempestivamente, a parifica, i rispettivi "Piani operativi di sicurezza" (POS) secondo le prescrizioni contenute, oppure introdotte, nel "Piano di sicurezza e coordinamento" (PSC);
 5. contestare formalmente alle imprese esecutrici le inosservanze operate in cantiere agli obblighi di attuazione delle misure generali di tutela di cui all'art. 15 del D.lgs. 81/2008 nonché delle prescrizioni contenute nei "Piani di sicurezza operativi" (POS) delle singole imprese;
 6. del lavoro;
 7. proporre alla committenza eventuali provvedimenti coattivi da assumere nei confronti delle imprese inadempienti, ovvero necessari in attesa del ripristino delle condizioni di sicurezza in cantiere, quali si configurano la sospensione dei lavori, l'allontanamento dal cantiere delle imprese, la risoluzione di eventuali contratti di subaffidamento;
 8. sospendere direttamente le singole lavorazioni in cui sia riscontrato pericolo grave ed imminente, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese e dalle stesse formalmente certificati.
- Fermo restando ogni facoltà di autonoma azione ed iniziativa che il professionista intenda adottare per il più corretto ed efficace espletamento dell'incarico ed in aggiunta agli obblighi di legge, il professionista stesso si impegna ad adempiere ai seguenti ulteriori compiti:
1. sovrintendere personalmente alle attività di cantiere caratterizzate da maggior rischio come tali indicate dalle pianificazioni di sicurezza ovvero comunque riguardanti:
 - demolizioni e realizzazioni parti strutturali;
 - montaggio e smontaggio di ponteggi e di opere provvisorie;
 - esecuzione di scavi di sbancamento;
 - installazione di elevatori;
 - disarmo di cassature e puntellamenti;
 - movimentazione di elementi prefabbricati pesanti.
 2. eseguire riunioni preliminari da attuarsi preventivamente al concreto inizio delle attività affidate a qualunque impresa per la realizzazione dell'opera o parti di essa, prevedendo la partecipazione alle riunioni

stesse del titolare e del rappresentante di sicurezza dei lavoratori delle singole imprese, ai fini della verifica delle rispettive pianificazioni;

3. verificare che i datori di lavoro forniscano alle rispettive maestranze operanti in cantiere, prima dell'impiego ed in occasione di cambio mansioni, un'adeguata formazione circa i rischi connessi alle mansioni assegnate, ai possibili danni ed alle conseguenti provvidenze di sicurezza e protezione;

4. eseguire visite sopralluogo in cantiere almeno due volte nell'arco settimanale fornendone rendiconto al responsabile dei lavori nei successivi cinque giorni.

In subordine agli obblighi e compiti di cui sopra, il professionista si impegna altresì a fornire concreta collaborazione alla committenza provvedendo:

1. a richiedere all'impresa esecutrice l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti ed una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti;

2. a verificare l'adempimento degli obblighi di notifica preliminare agli organi di controllo all'avvio delle attività e delle successive varianti;

3. accertare che copie delle predette notifiche siano affisse in modo visibile e conservate presso il cantiere.

Il professionista svolgerà l'incarico in stretto collegamento con il personale tecnico della Direzione Lavori incaricata, alla quale dovrà richiedere gli elementi, le notizie, le indagini, i chiarimenti e tutti gli elaborati grafici ritenuti necessari per l'espletamento delle incombenze;

c) la durata per lo svolgimento **Servizio tecnico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)** è definita in **194 (centonovantaquattro) giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla data del verbale di avvio della prestazione lavorativa o di stipula del contratto a seguito di trattativa diretta sulla piattaforma acquistinretepa.it, il portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione oppure dal verbale di avvio anticipato del servizio sotto riserva di legge. La durata del servizio in oggetto coincide con quella di esecuzione dei lavori. Da cronoprogramma sono previsti **14 (quattordici) gg. per la consegna dei lavori, 150 (centocinquanta) gg. per l'esecuzione dei lavori e 30 (trenta) gg. per la regolare esecuzione/collaudare opere**. I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta motivata dall'incaricato. Infatti, l'affidatario che, per cause a lui non imputabili, non è in grado di ultimare le attività di oggetto del servizio nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art.121, comma 8, del D.lgs. 36/2023, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali. In ogni caso, la sua concessione di proroga non pregiudica i diritti spettanti all'affidatario per l'eventuale imputabilità della maggiore durata. Sull'istanza di proroga decide il RUP, entro trenta giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento.

Tali termini potranno subire delle variazioni in seguito all'andamento delle fasi della procedura amministrativa e delle fasi di cantiere; pertanto, le attività si intendono comunque concluse con la redazione del certificato di regolare esecuzione oppure del collaudo e dell'acquisizione della funzionalità delle opere.

d) il contratto verrà stipulato mediante documento di Stipula sul Portale Acquistinrete P.A. - Me.P.A. all'esito del completamento dell'istruttoria prevista;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



e) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando del mercato elettronico ed in caso eventuale di conflitto prevalgono quelle indicate nella lettera di Invito;

f) il sistema ed il criterio di affidamento è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

PRECISATO che le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, secondo la seguente tempistica:

1° acconto: importo pari all' 80% in rapporto agli stati d'avanzamento dei lavori;

2° acconto a saldo: il restante 20% a saldo, dopo il certificato di regolare esecuzione dei lavori oppure il collaudo e la conclusione delle attività oggetto dell'incarico.

TENUTO CONTO delle esigenze di questo Istituto, di eseguire tutte le procedure amministrative obbligatorie in maniera continuativa e regolare;

CONSIDERATO che l'importo stimato per l'incarico è inferiore alle soglie definite dall'art. 14 del D. Lgs. n.36/2023, è quindi possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto sopra citato, attraverso Trattativa Diretta sulla piattaforma acquistinretepa.it, con operatore economico regolarmente iscritto sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (ME.PA);

TENUTO CONTO che il Servizio da acquisire è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una trattativa diretta

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

PRECISATO che l'affidatario dovrà essere in possesso delle seguenti abilitazioni su portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A.: Bando – Servizi – “Servizi professionali coordinamento della sicurezza” ed in possesso di documentate esperienze pregresse idonee al Servizio di che trattasi;

RILEVATO che:

- l'O.E. **Studio Tecnico Perito Industriale Giovanni Lia**, con sede legale in Via de Pino Loricato, n. 26 – 87012 Castrovillari (CS) P.I. 02701200780 – C.F. LIAGNN78H30C349C – E -MAIL: studiotecnicolia@gmail.com , PEC: giovanni.lia@pec.eppi.it , risulta abilitato al Me.PA al Bando – Servizi – “Servizi Professionali Coordinamento della Sicurezza” ed iscritto regolarmente all'Albo Fornitori del Parco Archeologico della Sibaritide, alla posizione n. 204, contattato per le vie brevi ed immediatamente disponibile a svolgere il Servizio di cui in oggetto;

- dai controlli effettuati, il citato operatore economico risulta essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, in ossequio alle Delibere ANAC n.ri 464/2022; 262 /2023 e 582/2023 ed ai sensi degli artt. 24, 35 e 99 del decreto legislativo n. 209/2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, è fatto obbligo all’O.E. di iscrizione al Portale ANAC e di aver adempiuto al consenso all’utilizzo del FVOE 2.0;

RITENUTO congruo l’importo fissato complessivamente nell’importo di € 36.452,64 (euro trentaseimilaquattrocentocinquantadue,64), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l’affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, al netto dei contributi previdenziali (4%) e dell’IVA (22%), per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip- Me.P.A., ai sensi dell’art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

PRECISATO che resta a carico dell’affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l’espletamento della prestazione;

VISTE le norme in materia di infiltrazione mafiosa Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310);

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione dell’appalto;

RILEVATO, preliminarmente, come la prestazione di cui all’oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO che l’affidamento di che trattasi ha ad oggetto un servizio di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, e pertanto si svolge nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parti I e II, ai sensi dell’art. 48 del D.lgs. n. 36/2023;

PRECISATO che il CIG sarà acquisito all’esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione “ANAC form” e verrà riportato in tutti gli atti successivi;

VERIFICATO il possesso del requisito di regolarità contributiva dell’operatore economico **Studio Tecnico Perito Industriale Giovanni Lia**, con sede legale in Via de Pino Loricato, n. 26 – 87012 Castrovillari (CS) P.I. 02701200780 – C.F. LIAGNN78H30C349C – E -MAIL: studiotecnicolia@gmail.com PEC: giovanni.lia@pec.eppi.it , attraverso l’acquisizione del DURC Cassa Eppi;

RILEVATO che, per l’affidamento in oggetto, non sarà predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008, ma sarà predisposto il piano di sicurezza e coordinamento;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DATO ATTO che è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

PRECISATO che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del D.P.R. 62/2013 codice di comportamento, all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

PRESO ATTO della nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, giusto decreto ministeriale 22/01/2025, trasmesso con prot. 2118-P del 29/01/2025 ed acquisito in pari data al prot. 450-A dei Parchi;

RICHIAMATO il decreto MEF del 6 dicembre 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 04/01/2025 – Serie Generale, che dispone ed indica "Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR";

RICHIAMATA la Circolare MIC_DG-MU_SERV I n. 18 del 31/01/2025 avente ad oggetto il "D.P.C.M. n. 57/2024 e D.M. n. 270/2024. Continuità operativi degli Istituti dotati di autonomia speciale", con la quale *"... si ritiene che, affinché non venga compromessa l'operatività e la continuità di gestione, i direttori degli istituti autonomi, nelle more dell'emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all'ordinario funzionamento dell'istituto e, nell'ambito della programmazione già effettuata, a dare esecuzione a opere e lavori già deliberati e approvati, ivi compresi quelli relativi al PNRR e ai lavori pubblici. Si ritiene altresì che, laddove l'inerzia possa pregiudicare l'azione istituzionale dell'istituto, i direttori possano dare avvio anche a progetti di programmazione e ad ogni procedura necessaria e opportuna per le attività di valorizzazione e tutela, nel limite delle risorse disponibili"*;

ACCERTATO che la somma di € 36.452,64 (euro trentaseimilaquattrocentocinquantadue,64), oltre oneri previdenziali al 4% e oltre IVA al 22% se dovuta, al netto di eventuale revisione prezzi di cui all'articolo 60 commi 3 e 4 I codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023, troverà copertura finanziaria sul capitolo 2.1.2.020 Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali del Bilancio previsionale 2025 e nel QTE POST-GARA, aggiornato a febbraio 2025, approvato con Decreto rep. n. 5 del 12/02/2025, alla voce B.1.1) Progettazione, D.L., collaudo, alla riga h) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari e RUP

DECIDE

1. **di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente;
2. **di assumere** la funzione di Responsabile Unico del Progetto, ex art. 15 del D.lgs. 36/2023, in continuità al Decreto rep. 195 del 21.12.2022;
3. **di precisare** che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione "ANAC form" e verrà riportato in tutti gli atti successivi;
4. **di approvare:**
 - la lettera di invito per la T.D. ME.P.A. (Alleg. 1);
 - il capitolato tecnico prestazionale (Alleg.2);
5. **di avviare** sul Portale Acquistinrete P.A. - ME.P.A., essendo rispettato il principio di rotazione, con l'operatore economico **Studio Tecnico Perito Industriale Giovanni Lia**, con sede legale in Via de Pino Loricato, n. 26 – 87012 Castrovillari (CS) P.I. 02701200780 – C.F. LIAGNN78H30C349C – E -MAIL: studiotecnocolia@gmail.com PEC: giovanni.lia@pec.eppi.it , una procedura di affidamento diretto di valore inferiore ad €. 143.000,00, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A., con il criterio del minor prezzo, per l'acquisizione del **"Servizio tecnico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)"** (art. 114 del D.lgs. 36/2023)", per l'importo di **€ 36.452,64 (trentaseimilaquattrocentocinquantaquattro,64)**, oltre oneri previdenziali al 4% e oltre IVA al 22% se dovuta, comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, sugli interventi relativi al Progetto PNRR - EnergySib – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione - Efficienza energetica – Investimento 1.3 Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri, musei - Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU [Reg. (UE) 2021/241 art.34] - CUP: F17B21000050001, giusta previsione nel QTE POST-GARA, aggiornato a febbraio 2025, approvato con Decreto rep. n. 5 del 12/02/2025, alla voce B.1.1) Progettazione, D.L., collaudo, alla riga h) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione;
6. **di dare atto** che l'importo del corrispettivo posto a base di affidamento per il presente incarico, soggetto a ribasso, al netto di eventuale revisione prezzi di cui all'articolo 60 commi 3 e 4 l codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023, troverà copertura finanziaria sul capitolo 2.1.2.020 Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali del Bilancio previsionale 2025, giusta previsione nel QTE POST-GARA, aggiornato a febbraio 2025, approvato con Decreto rep. n. 5 del 12/02/2025, alla voce B.1.1) Progettazione, D.L., collaudo, alla riga h) Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione;
7. **di dare atto** che trattandosi di affidamento inferiore ad €. 40.000,00, lo stesso è esente dal pagamento del contributo di gara a favore di ANAC;
8. **di prevedere** la modifica del contratto in corso di esecuzione, ai sensi dell'art. 120 e ss.mm. del D.lgs. 36/2023;
9. **di confermare** che l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma D.lgs. 36/2023;
10. **di stabilire** che la durata per lo svolgimento **Servizio tecnico di Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)** è definita in **194 (centonovantaquattro)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di avvio della prestazione lavorativa o di stipula del contratto a seguito di trattativa diretta sulla

piattaforma acquistinretepa.it, il portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione oppure dal verbale di avvio anticipato del servizio sotto riserva di legge. La durata del servizio in oggetto coincide con quella di esecuzione dei lavori. Da cronoprogramma sono previsti **14 (quattordici)** gg. per la consegna dei lavori, **150 (centocinquanta)** gg. per l'esecuzione dei lavori e **30 (trenta)** gg. per la regolare esecuzione/collauda opere. I termini possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta motivata dall'incaricato. Infatti, l'affidatario che, per cause a lui non imputabili, non è in grado di ultimare le attività di oggetto del servizio nel termine fissato può richiederne la proroga ai sensi dell'art.121, comma 8, del D.lgs. 36/2023, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali. In ogni caso, la sua concessione di proroga non pregiudica i diritti spettanti all'affidatario per l'eventuale imputabilità della maggiore durata. Sull'istanza di proroga decide il RUP, entro trenta giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento.

Tali termini potranno subire delle variazioni in seguito all'andamento delle fasi della procedura amministrativa e delle fasi di cantiere; pertanto, le attività si intendono comunque concluse con la redazione del certificato di regolare esecuzione oppure del collaudo e dell'acquisizione della funzionalità delle opere.

11. di stabilire che le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, secondo la seguente tempistica:

- 1° acconto: importo pari all' 80% in rapporto agli stati d'avanzamento dei lavori;

- 2° acconto a saldo: il restante 20% a saldo, dopo il certificato di regolare esecuzione dei lavori oppure il collaudo e la conclusione delle attività oggetto dell'incarico;

12. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;

13. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D.lgs. 36/2023;

14. di numerare ed inserire il presente atto nella raccolta delle Decisioni e delle Determinazioni del Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari.

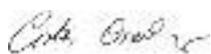
La presente decisione, in ossequio al principio di trasparenza, di pubblicità degli atti e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – "Bandi di gara e Contratti" al seguente link:

http://pasib.authorityonline.eu/index.php?option=com_content&view=category&id=92&Itemid=259

Visto attestante la regolarità amministrativa

Il Segretario

Dott.ssa Cristina Cosentino



Visto attestante la copertura finanziaria

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI/RUP

Dott. Filippo Demma

